

# “C.Ar.d”: oltre duemila visitatori al festival diffuso

Prosegue fino a domenica 12 ottobre la rassegna di arte e design contemporaneo con tante mostre

di MARIANGELA MILANI

Si apre l'ultima settimana per *C. ar. d.* Il festival diffuso di arte e design contemporaneo proseguirà con le mostre presenti a Pianello, Agazzano Gazzola e Piozzano fino a domenica prossima, 12 ottobre. Nel frattempo il festival diffuso, organizzato per la prima volta quest'anno da Paolo Baldacci e Daniela Volpi, ha già totalizzato oltre duemila visite da parte di turisti che insieme alle opere d'arte esposte hanno anche potuto ammirare scorci e luoghi particolarmente significativi della Valtidone e della Valluretta.

E' il caso ad esempio di villa Anguissola Scotti di Agazzano (XVII secolo) che in que-

sti giorni ospita una retrospettiva dell'americana Donna Moylan e una scultura dell'israeliano Ron Gilad. Le trenta tele di Moylan sono ospitate all'interno di ben cinque stanze della bellissima residenza, il cui antico fascino si sposa con i dipinti dalle dimensioni a volte considerevoli dell'artista originaria di Boston. Nel 1989, ricorda una brochure all'ingresso, Alberto Moravia commentò queste tele con le parole: “.. il tempo padre del realismo è sospeso nell'eternità di un istante...”.

I paesaggi di Donna Moylan descrivono la realtà (un aereo che solca il cielo, un deserto con i cammelli, alcune palme, ecc.) ma vogliono intendere altro. Meglio ancora sottintendono che dietro la realtà delle cose materiali e delle si-

tuazioni contingenti esiste uno stato mentale, che è forse la sospensione temporale cui accennava Moravia. Il dipinto *La stanza di notte* pare quasi un vago richiamo all'*Icaro* di Matisse, mentre in un altro l'artista americana divide nettamente la tela tra un ovest contraddistinto da colori squillanti e un est contraddistinto da tonalità terree. Quasi tutte le tele sono accumulate dalla presenza, anche minima, di dettagli reali accostati a figure geometriche che rimandano a paesaggi dell'anima e della mente.

Il cortile d'ingresso al castello ospita invece una poderosa opera dell'israeliano Ron Gilad. Si tratta di una doppia scultura in marmo bianco di Monte Altissimo, nelle alpi Apuane in comune di Serra-

vezza di Lucca. Dal marmo Gilad ha modellato due porte giganti ad arco, piegate e contrapposte in modo da non toccarsi. La curvatura suggerisce la linea di ali d'angelo, oppure ancora un porta girevole che mai potrà ruotare ma che dialoga in maniera silenziosa e perfetta con il resto del castello, all'interno della quale è posata e le cui braccia laterali paiono custodirla.

Ad Agazzano, come anche per gli allestimenti presenti al castello di Lisignano di Gazzola nell'ex consorzio agrario di San Gabriele di Piozzano e a Pianello, le due mostre saranno visitabili fino a domenica 12 ottobre nei giorni di martedì mercoledì e venerdì dalle 10 alle 18, sabato e domenica dalle 10 alle 19. Circuito chiuso al lunedì e giovedì.



A sinistra l'ingresso di Villa Anguissola Scotti ad Agazzano con un'opera di Ron Gilad. Sopra dipinti di Donna Moylan ad Agazzano e un'installazione nel greto del Tidone a Pianello (foto Bersani)

